SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	С	
NCT - CODICE UNIVOCO	20	
NCTN - Codice regione	20	
NCTN - Numero catalogo generale	00133833	
ESC - Ente schedatore	S10	
ECP - Ente competente	S10	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	altare	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	NR (recupero pregresso)	
SGTT - Titolo	Altare del Santo Cristo	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	CA	
PVCC - Comune	Cagliari	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1789	
DTSF - A	1789	
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica	
AUTN - Nome scelto	Franco Giovanni Battista	
AUTA - Dati anagrafici	1743/ 1830	
AUTH - Sigla per citazione	0000027	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S.Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliara la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombando G. Battisti Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegna dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea.			
MISL - Larghezza MISV - Varie ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE DA - DATI ANNALITICI DES - DESCRIZIONE L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternia del S.Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconelass DESS - Indicazioni sul suggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - IsCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRL - Lingua ISRL - Trascrizione ISRI - Trascrizione NEGI - Trascrizione NIC - Notizie storico-critiche NSC -	MIS - MISURE		
MISV - Varie CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE Bunno DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaliando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S. Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Teenica di scrittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione MIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Arcivori dell'Arciconfraternita del SS. Crocifisso, sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e construirvi un ciborio; l'ing, regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1739 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G. Battist Franco per lo opere in marmo della muova cappella secondo il disegna dell'arch, regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S. Cristo", L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante occumenta cesempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea.	MISA - Altezza	500	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S.Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con voltute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul suggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Teenica di serittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione paliotto ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Arcivio dell'Arciconfraternita del S.C.rocifisso sono conservati interessanti documenti: quardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing, regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo. G Battisto il verenza giudi/ariar acontro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea.	MISL - Larghezza	300	
STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S. Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione MIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli arti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfratermita del SS. Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliarla e neglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S. Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultuate dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato essempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea.	MISV - Varie	ca.	
STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S.Cristo si eleva un profondo necione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Teonica di scrittura ISRS - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruivi un ciborio; l'ing, regio La Marchia esprime parere favorevole a demolite la cappella per ampliara le neglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche ridottura dell'Arciconfraternita del S.Cristo''. L'alare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla secla dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea.	CO - CONSERVAZIONE		
Conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S.Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio: l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea.	STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE	
L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S. Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Teenica di scrittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS. Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e constituri un cibinato giungibica dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spesse "la cappella di marmo del S. Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. PIU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA DESS - Indicazione L'altare si inserisco armoniosamente nella ruora cappella per amprocea.		buono	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NEC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche L'altare si inserisce armoniosamente nella cappella decorata con stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua Istribudi di serrittura ISRT - Tipo di caratteri Istribudi	DA - DATI ANALITICI		
Stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S.Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema dell'Arciconfraternita e motto. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio con conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare a meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a use spese "al cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	DES - DESCRIZIONE		
DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. FU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA PROPIETÀ Ente religioso cattolico		stucchi bianchi risaltando per contrasto. Su un paliotto rettangolare con stemma dell'Arciconfraternita del S.Cristo si eleva un profondo nicchione centinato ospitante il gruppo scultoreo del Crocifisso, delimitato da due colonne di marmo nero su due ali oblique. Coronamento con volute, angeli e cherubini. Al centro piccolo tabernacolo con sportello dipinto raff. Ecce Homo. Nel paliotto entro lo stemma con la croce ed i simboli della passione, emblema	
ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a solchi ISRP - Posizione paliotto ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA proprietà Ente religioso cattolico	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione paliotto ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione roprietà Ente religioso cattolico		NR (recupero pregresso)	
ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a solchi ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione paliotto ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione Proprietà Ente religioso cattolico	ISR - ISCRIZIONI		
ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione Proprietà Ente religioso cattolico		sacra	
ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione Proprietà Ente religioso cattolico	ISRL - Lingua	latino	
ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA Proprietà Ente religioso cattolico	ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi	
ISRI - Trascrizione HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione Proprietà Ente religioso cattolico	ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali	
Negli atti sciolti dell'Archivio dell'Arciconfraternita del SS.Crocifisso sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione Proprietà Ente religioso cattolico	ISRP - Posizione	paliotto	
sono conservati interessanti documenti: i guardiani inoltrano supplica al Vicerè per ampliare la cappella e costruirvi un ciborio; l'ing. regio La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battist Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea. TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione Proprietà Ente religioso cattolico	ISRI - Trascrizione	HIC ABSCONDITA EST FORTITUDO NOSTRA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico		La Marchia esprime parere favorevole a demolire la cappella per ampliarla e meglio ospitare il bellissimo Crocifisso. Il 18 febbraio 1789 viene stipulato il contratto con il marmoraro lombardo G.Battista Franco per le opere in marmo della nuova cappella secondo il disegno dell'arch. regio Giuseppe Viana. Il 15 aprile 1803 si conclude la vertenza giudiziaria contro il marmoraro condannato a perfezionare a sue spese "la cappella di marmo del S.Cristo". L'altare, pur nelle ridotte dimensioni e nell'effetto cupo risultante dalla scelta dei marmi, è un interessante e documentato esempio di collaborazione tra progettista e realizzatore di un'opera marmorea.	
CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
proprieta Ente religioso cattolico	CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
		proprietà Ente religioso cattolico	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 36457	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1998	
CMPN - Nome	Pasolini A.	
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ledda S.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ledda S.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	